

CITTA' DI TORINO
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 10
MIRAFIORI SUD

OGGETTO: C.10 – ART. 42 COMMA 2 – PROPOSTA DI CONCESSIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO VIA CAPUANA. APPROVAZIONE CRITERI DI PARTECIPAZIONE A BANDO PUBBLICO. REVOCA DELIBERAZIONE N. MECC. 200203686/93.

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della V Commissione Luciano CAMARDA ed il Coordinatore della Sottocommissione Sport Antonino BUFALO, riferisce:

Premesso che la Circoscrizione dispone in Via Capuana di un impianto di calcio a 5 e 7 che è recentemente stato dotato di illuminazione trasformando il campo base in impianto sportivo circoscrizionale, verificata la difficoltà di garantire direttamente una corretta ed efficiente gestione dell'impianto in relazione alla carenza di organico con specifica qualifica ed alla lievitazione dei costi di manutenzione, al fine di assicurare il funzionamento dell'impianto stesso si rende necessario perfezionare la concessione dello stesso a soggetti terzi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 13/2/95 esecutiva dal 10/3/95 (n.mecc. 9410962/10) sono stati approvati gli indirizzi per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi di proprietà della Città

La citata deliberazione detta inoltre le modalità che le Circoscrizioni devono rispettare per l'individuazione del gestore ed i criteri generali per la valutazione delle proposte di gestione avanzate a seguito dell'emissione di bando pubblico di partecipazione alla selezione.

In data 20 gennaio 2003 si è svolta una seduta di V Commissione, in cui sono state sottolineate la vocazione sportiva prevalente dell'impianto in quanto l'attività aggregativa non potrà essere preminente rispetto all'attività sportiva e la necessità di interventi manutentivi non procrastinabili per consentire facilmente l'accesso ai portatori di handicap. Inoltre, è stata evidenziata la necessità di mettere al più presto possibile a disposizione dei cittadini l'impianto, collocato in un'area residenziale che si caratterizza per la presenza di parcheggi e aree verdi che ne favoriscono l'utilizzo.

Recependo le proposte emerse in sede di V Commissione si intende procedere per l'individuazione del concessionario secondo le procedure previste dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 13/2/1995, n. mecc. 94 10962/10 mediante l'emissione di un bando pubblico indicante i seguenti criteri e condizioni.

La ristrutturazione dell'impianto dovrà prevedere in particolare:

- a) la risistemazione della recinzione;
- b) il completamento dell'impianto d'illuminazione con la posa di un quadro elettrico ed i conseguenti allacciamenti;
- c) la realizzazione di spogliatoi e servizi igienici utilizzabili dagli utenti dell'impianto, anche disabili.
- d) l'eliminazione delle barriere architettoniche.
- e) la messa a norma dell'impianto.

La ristrutturazione potrà prevedere l'individuazione di un locale interno da adibire all'attività di somministrazione di alimenti e bevande riservata ai frequentatori dell'impianto, ai sensi dell'art. 3 comma 6 lettera d) della Legge 25 agosto 1991 n. 287.

Relativamente alla gestione dell'impianto il concessionario applicherà le tariffe fissate dalla Giunta Comunale; sarà tenuto a concedere a titolo gratuito gli spazi per le attività scolastiche e per quelle circoscrizionali.

Saranno a carico del concessionario tutte le spese relative alle utenze nonché quelle riferite alla manutenzione ordinaria e straordinaria ivi compresa la messa a norma degli impianti e dei locali.

La concessione potrà avere durata da un minimo di 5 fino a un massimo di 20 anni in relazione agli investimenti relativi a migliorie e messa a norma degli impianti che verranno proposti dal concessionario.

Il concessionario dovrà provvedere a stipulare apposita polizza assicurativa di responsabilità civile nei confronti di terzi a copertura di eventuali danni che dovessero verificarsi per effetto della concessione sia a persone che a cose; nonché adeguata polizza assicurativa per la responsabilità civile fabbricati ed a copertura dei danni derivanti da incendio, eventi atmosferici, atti vandalici e dolosi ecc.

Sarà dovuto dal concessionario alla Città un canone annuo, da versare all'Ufficio Cassa circoscrizionale, determinato in base alla valutazione della Divisione Patrimonio ai sensi dell'art.3 comma 66 Legge 549/95 tenuto conto della valenza sociale dell'impianto.

L'individuazione del concessionario, in conformità alla citata deliberazione, avverrà secondo i seguenti criteri, integrati dalla normativa vigente:

Fino a un massimo di 20 punti:

- coerenza tra il tipo d'impianto e le attività previste nello statuto del proponente
- coerenza tra il progetto di gestione presentato e le esigenze del territorio
- spazi e orari garantiti per le utenze sociali: scuole di ogni ordine e grado, servizi sociali e ASL, Associazioni /Cooperative senza fini di lucro che svolgono attività per conto dell'ASL della Circoscrizione.

Fino a un massimo di 20 punti:

- numero di associati della società
- periodo di vita della società
- grado di radicamento nel territorio circoscrizionale: provenienza degli iscritti, numero di attività rivolte ai residenti in Circoscrizione 10.

Fino a un massimo di 30 punti:

- vantaggi per la Circoscrizione e la Città garantiti dall'offerta della società proponente (investimenti di cui si fa carico, attività proposte all'interno dell'impianto, esperienze di gestione di impianti sportivi maturate)

Fino a un massimo di 10 punti:

garanzia di affidabilità dei partecipanti: curriculum, affiliazione a Enti di promozione sportiva o Federazioni.

Fino a un massimo di 20 punti:

Consorzi o Pool di Associazioni e/o Società, società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, ai sensi dell'art. 90, comma 25, della Legge 289/2002 - Finanziaria 2003.

Ciò premesso, al fine di procedere ai sensi della succitata deliberazione quadro del Consiglio Comunale, che detta gli indirizzi e le indicazioni per la gestione in regime di convenzione degli impianti sportivi di proprietà della Città, occorre provvedere all'approvazione dei suddetti criteri e condizioni.

La volontà della Circoscrizione sarà pubblicizzata in maniera capillare sul territorio cittadino e verrà altresì manifestata, come previsto dalla deliberazione n.mecc. 94 10962/10 in sede di Assemblea pubblica convocata ai sensi dell'art.35 del Regolamento del Decentramento, cui saranno invitate le realtà sportive operanti sul territorio circoscrizionale e cittadino.

Seguirà quindi l'adozione definitiva nonché la pubblicizzazione del bando e la valutazione dei progetti pervenuti da parte di apposita Commissione presieduta dal Direttore della Circoscrizione o suo delegato e composta da un funzionario della Vice Direzione Sport e Tempo libero e da un tecnico del Settore Edilizia Sportiva.

Infine, espletate le procedure di gara il Consiglio Circoscrizionale dovrà assumere la deliberazione di proposta di individuazione del concessionario da trasmettere all'Assessorato competente per la successiva adozione di deliberazione di concessione da sottoporre al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto inoltre che la proposta del Consiglio Circoscrizionale approvata con deliberazione n.mecc. 200203686/93 il 3 luglio 2002 di concessione pluriennale dell'impianto di Via Capuana all'Associazione Sportiva Volley Promotion Activity Sport non avrà corso perché in contrasto con i criteri di cui alla suddetta deliberazione n.mecc.9410962/10, come comunicato dalla Divisione Economia e sviluppo Vice Direzione Sport e tempo libero con nota prot.n. 7102/IX-10-3 del 13/11/2002 si procede a revocare il provvedimento deliberativo sopracitato.

Il presente provvedimento, è stato presentato nella riunione di V Commissione Sport del 20 gennaio 2003 e licenziato dalla Giunta Circoscrizionale in data 24 gennaio 2003.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro all'art. 42 comma 2 dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica
 - favorevole sulla regolarità contabile

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) Di approvare, ai fini dell'emissione del bando di partecipazione per l'individuazione del concessionario dell'impianto di calcio a 5 e 7 sito in Via Capuana, le condizioni di gestione e i criteri di valutazione delle proposte di gestione espressi in narrativa.
- 2) Di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'adozione del bando definitivo e delle successive procedure necessarie per l'individuazione del concessionario;
- 3) Di revocare la proposta di concessione pluriennale dell'impianto di Via Capuana approvata con provvedimento deliberativo n. mecc. 200203686/93 il 3 luglio 2002, per le motivazioni espresse in narrativa.

4) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.L. 267/2000.

Al momento della votazione risultano fuori aula i Consiglieri: Acquaviva, Albano, Calella, Deiana, Infelise, Minutello, Perillo, Rastelli, Regalbuto.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese per alzata di mano accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI	N. 13
VOTANTI	N. 12
FAVOREVOLI	N. 12
CONTRARI	N. //
ASTENUTI	N. 1 Spinelli.

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

1. Di approvare, ai fini dell'emissione del bando di partecipazione per l'individuazione del concessionario dell'impianto di calcio a 5 e 7 sito in Via Capuana, le condizioni di gestione e i criteri di valutazione delle proposte di gestione espressi in narrativa.
 2. Di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'adozione del bando definitivo e delle successive procedure necessarie per l'individuazione del concessionario;
 3. Di revocare la proposta di concessione pluriennale dell'impianto di Via Capuana approvata con provvedimento deliberativo n. mecc. 200203686/93 il 3 luglio 2002, per le motivazioni espresse in narrativa.
 4. Il Consiglio di Circoscrizione, con distinto voto palese ed unanime, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.L. 267/2000.
-